

# 15

## LEGNO E ARREDO

a cura di **Giovanna Mancini**





**Andrea  
Margaritelli.**  
Responsabile  
Academy/Lab di  
Listone Giordano

LISTONE GIORDANO

## Pavimentazioni in legno: design etica ed estetica in laboratorio

**L'**Academy di Listone Giordano, uno dei più importanti produttori italiani di pavimenti in legno, si chiama LAB ed è situata all'interno dell'impianto produttivo di Miralduolo di Torgiano, in Umbria. Il LAB si occupa della formazione dei venditori, ma organizza anche corsi per architetti che concedono crediti. Il programma prevede momenti seminariali di approfondimento sulla tecnologia del legno e il futuro delle pavimentazioni in legno tra architettura, design e innovazione, in uno spazio realizzato ad hoc, che ospita un'aula didattica attrezzata con equipaggiamento audio-video professionale. Il responsabile del progetto di formazione Academy/Lab per Listone Giordano è Andrea Margaritelli in collaborazione con IN/ARCH (Istituto nazionale di architettura, di cui è presidente) e il progetto si avvale anche di docenze esterne in partnership con l'Accademia di Urbino e l'Università di PG (corso di laurea triennale in Interior Design).

La formazione rivolta ad architetti e progettisti mira a riempire una

carezza di conoscenze sui temi di design e innovazione legati a un materiale come il legno.

Alla base del percorso di formazione c'è il volume «Guida alla scelta del legno», usato come libro di testo. Realizzato dal Gruppo Margaritelli e pubblicata dalla Fondazione Guglielmo Giordano, è un vademecum rivolto a un pubblico variegato, costituito da progettisti d'interni, operatori immobiliari, consulenti di vendita, docenti e studenti di materie attinenti il design e l'architettura d'interni e consumatori. Il testo punta a valorizzare legno come materiale che risponde a requisiti di estetica, prestazioni fisiche e meccaniche e sostenibilità ambientale. Il lettore viene orientato all'interno delle diverse tipologie di pavimenti in legno, sistemi di posa e tecniche di finitura.

Listone Giordano pone al centro della propria identità conoscenza e tecnologia del legno, ricerca estetica, rispetto della natura e interpretazione autentica dei migliori valori della cultura, sensibilità artistica e stile di vita italiano. L'azienda si propone una costante ricerca di elementi come estetica ed etica, bellezza esteriore e sostanza, apparenza ed essenza, sSuperficie e polpa. Per questo motivo Listone Giordano ha scelto di declinare il proprio itinerario verso l'innovazione, e dunque il percorso di formazione, in quattro distinte direttrici: Area Tecnologia/Materiali; Area Estetica/Design; Area Ambiente/Salute e Area Arte/Cultura.

CALLIGARIS

## Training center per creare competenze trasversali

**D**a dieci anni l'azienda friulana di arredamento Calligaris (circa 140 milioni di euro di fatturato nel 2018 e una storia di quasi 100 anni alle spalle) ha dato vita a una Academy aziendale chiamata «Calligaris Training Center», attraverso cui organizza corsi di formazione rivolti sia ai dipendenti interni, sia ai partner commerciali di tutto il mondo. L'azienda esporta infatti oltre il 70% della produzione in cento Paesi, dove è presente con una rete oltre 600 punti vendita. I corsi vengono attivati su richiesta dei partner o a per necessità interne.

La scuola, che proprio quest'anno vedrà una implementazione delle attività, è stata creata con l'obiettivo di sviluppare pacchetti formativi per aggiornare costantemente il personale sia su aspetti di carattere gestionale dell'azienda, sia sulla evoluzione dei mercati di riferimento. «Da alcuni anni infatti i processi di internazionalizzazione dell'economia proseguono in maniera rapida e complessa, dando vita a contaminazioni tra economie su scala mondiale e a una crescente integrazione tra i Paesi», spiega la responsabile delle Risorse umane, Francesca

Pozzi. Servono competenze adeguate e aggiornate per affrontare queste trasformazioni, a cui si aggiungono quelle che avanzano sul fronte delle tecnologie e della digitalizzazione. Per Calligaris – come molte altre aziende del settore legno-arredo – questo implica la necessità di aggiornare costantemente i propri dipendenti e partner, ma anche formare i nuovi assunti. «Tra le figure professionali che per la prima volta entrano entrano mondo lavoro riscontriamo una carenza formativa nella trasversalità delle competenze – prosegue Pozzi –, ovvero la capacità di sapersi approcciare a mercati e culture diversi unita a competenze sulla trasformazione digitale. Ad esempio nella elaborazione e nell'utilizzo della grande quantità di dati che le tecnologie mettono a disposizione, che necessitano di essere interpretati».

Questa trasversalità di saperi connessa alla rivoluzione digitale e internazionale, spiega Pozzi, deve essere sviluppata assieme al mondo della scuola e le università. Con altre aziende del territorio, Calligaris è consorzata nel MIT (consorzio formativo), sponsor del corso biennale post diploma (ITS) per tecnici superiori di processo/prodotto, comunicazione e marketing nel settore arredamento. L'obiettivo è creare figure multidisciplinari con competenze commerciali, tecniche e relazioni in ambito internazionali. Inoltre Calligaris collabora con le università regionali e con la MIB School of Management di Trieste per sviluppare pacchetti formativi per le proprie risorse e per altre aziende.



**Francesca Pozzi.**  
Responsabile  
Risorse umane  
di Calligaris



**Paolo Castelli.**  
Amministratore  
delegato  
di Paolo Castelli  
Spa

PAOLO CASTELLI

## Lezioni in aula e visite ai progetti per architetti e rivenditori

**N**on un'Academy interna, per i propri dipendenti, ma una struttura rivolta all'esterno, in particolare agli architetti e agli interior designer, che seguendo i corsi organizzati dalla Paolo Castelli possono acquisire i crediti formativi riconosciuti dal ministero del lavoro e dal Consiglio nazionale degli architetti. Fondata come mobilificio (con altro nome) alla fine dell'800, l'impresa oggi guidata da Paolo Castelli ha investito molto negli ultimi dieci anni anche nel settore del contract, gestendo e realizzando chiavi in mano di residenze private, alberghi di lusso e spazi pubblici, come il Padiglione Italia di Expo 2015. Tanto da essere stata recentemente accreditata dal governo e dal Cnappc come ente terzo formativo nel percorso di aggiornamento professionale, rivolto agli architetti iscritti a tutti gli ordini nazionali. L'adesione al corso è gratuita e a tutti i partecipanti iscritti all'Ordine degli architetti verranno rilasciati 8 crediti formativi. Il percorso formativo è stato concepito come un momento nel quale l'azienda racconta il proprio modo di progettare arredi, ospitando nella propria sede, a Ozzano dell'Emilia, architetti e interior designer provenienti da tutta Italia. Nel

2019 il calendario è stato articolato in cinque date, con una parte teorica al mattino tenuta in aula e presso il Materials Design Lab, e una parte pomeridiana che ha previsto visite ai progetti che l'azienda ha curato sul territorio bolognese.

All'interno della platea di professionisti del settore, architetti, interior designer e decoratori, spesso l'azienda coinvolge i propri rivenditori, che colgono l'occasione per aggiornarsi e scoprire nuove finiture per il prodotto o nuove soluzioni per il contract.

I corsi sono tenuti da risorse interne, come lo stesso Paolo Castelli o il responsabile Ricerca & Sviluppo dell'ufficio prodotto oppure project manager di particolari progetti realizzati dall'azienda. Non mancano relatori esterni, come professionisti della progettazione illuminotecnica o del risparmio energetico, ma anche esperti di tematiche giuridiche legati alla tutela del design e al layout di interni. In quanto ente terzo formativo accreditato per l'aggiornamento professionale degli architetti, l'azienda collabora nella gestione dei corsi con diversi ordini provinciali in tutta Italia. Al tempo stesso, è impegnata nella formazione delle future generazioni, attraverso attività di visiting company presso master post universitari, pubblici e privati, con lezioni in aula o, viceversa, visite didattiche all'headquarter in Emilia. In tema di formazione di nuove figure professionali, un ruolo molto richiesto, e difficile da trovare, è ad esempio quello del project manager, fornito di competenze tecniche, amministrative e contabili, fondamentali per la gestione di una commessa a 360°.

JANNELLI&VOLPI

## L'arte difficile di tappezzieri e posatori in carta in quattro moduli

**I**naugurata nel 2014, la JV School di Jannelli&Volpi ha sede all'interno del sito produttivo dell'azienda di Tibiano (nel Milanese), che è tra i più importanti produttori e distributori italiani di carte da parati, con 32 milioni di fatturato (per il 90% realizzato all'estero) e 140 dipendenti. La struttura comprende sia un centro di ricerca di rivestimenti murali, sia una scuola per posatori in carta, creata per espandere e tramandare la cultura del prodotto. Si rivolge agli artigiani e a chiunque voglia apprendere il mestiere di tappezziere in carta. I corsi, tenuti da maestri tappezzieri, comprendono quattro livelli, a seconda dello stadio di competenza degli allievi, completati i quali l'azienda rilascia un certificato di Applicatore, riconosciuto da Jannelli&Volpi, che attesta la partecipazione a tutti e quattro i moduli. Nel 2018 sono stati 95 gli artigiani diplomati tappezzieri formati nella scuola.

La JV School, aperta ai dipendenti e, soprattutto agli esterni, non è equiparabile a un istituto professionale riconosciuto, ma contribuisce a formare professionalità difficili da reperire sul mercato e di cui la stessa azienda ha grande

bisogno. «I corsi sono tenuti da maestri tappezzieri che da tempo collaborano con noi – spiega Paola Jannelli, responsabile Creative Lab e Comunicazione dell'azienda – e che hanno coltivato sul campo una propria forte competenza in materia». Il primo livello ha un carattere introduttivo e teorico: istruisce sui metodi per realizzare il prodotto e i diversi processi di stampa, si tiene però all'interno dello stabilimento, perciò chi partecipa ha anche l'occasione per verificare di persona come avviene il processo produttivo. I moduli successivi sono più pratici ed entrano nel vivo delle tecniche di applicazione dei diversi materiali, fino al quarto livello (introdotto da poco) che spiega l'applicazione dei prodotti più pregiati, come sete o paglie, su supporti particolari. Si tratta di una attività interna, volta soprattutto alla diffusione della cultura di questi prodotti e alla comprensione del valore aggiunto delle tecniche e dei materiali che caratterizzano questo settore in Italia. Gli allievi sono in gran parte giovani alla ricerca di una professionalità, ma non mancano gli operatori specializzati nelle finiture dei muri, che intendono aggiornarsi sulle tecniche di rivestimento murario di maggiore qualità o particolarità. L'ultimo livello è stato infatti introdotto perché l'azienda per prima ha inserito negli anni prodotti di sempre maggiore pregio e ricercatezza, oppure naturali, che richiedono nuove e più specifiche competenze. Ai partecipanti viene fornito un kit di lavoro, con tutti gli strumenti del tappezziere, in convnzione con l'azienda di colle Henkel, che sostiene l'iniziativa.



**Paola Jannelli.**  
Responsabile  
CreativeLab e  
Comunicazione  
di Jannelli&Volpi



**Fabrizio Orlandoni.**  
Responsabile  
Ricerca  
e Sviluppo Emu

EMU

## Stage e ricerca nel centro di simulazione

**R**icerca di nuove forme e materiali sempre più performanti, ma anche di giovani creativi che possano portare nuova linfa e innovazione all'azienda. Emu - marchio dell'arredamento outdoor fondato nel 1951 - ha stretto da tempo alcune partnership con università e centri di design esterni, con l'obiettivo di scoprire e coltivare talenti emergenti. Gli stage e gli studi di ricerca avviati attraverso queste

partnership di svolgono all'interno del Design&Simulation Centre di Emu, il centro di progettazione e ricerca che ha lo scopo di valorizzare il lavoro di ricerca sul prodotto e l'impiego dello stesso nei diversi contesti, anche in collaborazione con designer di fama internazionale. Nello spazio (circa mille metri quadrati) vengono simulati ambienti della casa o spazi dedicati alla collettività. La struttura sorge accanto allo stabilimento del marchio a Marsciano (Perugia) ed è nata con l'obiettivo non solo di valorizzare i prodotti dell'azienda, integrandolo nei naturali contesti indoor e outdoor a cui è destinato, ma anche di offrire uno strumento di accoglienza ai rivenditori, che hanno la possibilità di portare qui i propri clienti per dare loro una visione quanto più realistica del risultato finale.



**Giorgio Castiglioni.**  
Direttore  
generale  
di Geberit

GEBERIT

## Aggiornamenti per architetti e tecnici

**G**eberit è una realtà complessa, che si propone di fornire al mercato una offerta completa per il bagno, con prodotti e sistemi integrati dentro e fuori la parete. Da qui la necessità di investire sulla formazione e sull'aggiornamento dei propri dipendenti e dei propri clienti (per lo più professionisti del settore termoidraulico e architetti). In Italia Geberit conta tre centri di

formazione, dedicati sia ai professionisti dell'idrosanitaria, sia agli architetti e agli addetti showroom. Due centri si trovano negli stabilimenti di produzione di Gaeta (Latina) e Villadose (Rovigo), mentre il terzo, quello storicamente più conosciuto, è situato presso la sede di Geberit a Manno nel canton Ticino (Svizzera). Nel 2019 si sono tenuti in totale 135 corsi dedicati principalmente a Installatori (85), ma anche per architetti (19), progettisti (5) e personale vendita di Showroom (26), per circa 2.100 partecipanti coinvolti. Inoltre sono stati fatti 22 corsi di formazione per architetti e progettisti in sedi esterne all'azienda per un totale di 1.700 professionisti coinvolti, con riconoscimento di crediti formativi.

FANTONI

## Pannelli in legno e controllo hi-tech La fabbrica 4.0 entra in classe

**I**l tema della formazione, soprattutto del personale dedicato agli impianti altamente specializzati, è molto sentito da un'azienda come Fantoni, gruppo friulano specializzato nella produzione di pannelli, rivestimenti, armadiature e mobili per l'ufficio. L'azienda forma e aggiorna al proprio interno il personale specializzato, ma vista la difficoltà a trovare sul mercato figure professionali adeguate, Fantoni da anni collabora anche con alcuni istituti superiori di Udine e con istituti professionali del legno della zona di Pordenone, per la formazione degli studenti, che sono anche potenziali futuri dipendenti o collaboratori dell'azienda stessa.

In Friuli-Venezia Giulia mancano soprattutto operatori dell'automazione digitale, spiegano dall'azienda. Per questo, in collaborazione con Siemens Italia, Fantoni ha donato all'istituto Malignani di Udine la riproduzione di un impianto Industry 4.0 per la formazione degli studenti. La riproduzione del sistema operativo di Plaxil 8, uno dei più innovativi impianti per la produzione di pannelli Mdf in Europa, consente agli studenti del triennio di elettrotecnica e

automazione di formarsi sui principi dell'automazione digitale e dell'Industry 4.0. L'obiettivo del progetto è sostenere la formazione di una figura tecnica sempre più rara, ricercatissima in tutti i settori produttivi, quella cioè dell'operatore di impianti di ultima generazione. Spesso le scuole non sono dotate delle tecnologie più recenti, in costante evoluzione con cicli di appena 4-5 anni, spiegano dall'azienda, perciò la formazione pratica dei giovani viene fatta su macchine obsolete. La tecnologia di riferimento è quella adottata dal megaimpianto della Fantoni Plaxil 8, frutto di un investimento di 80 milioni di euro, entrato in produzione nel maggio 2017 con una capacità di 1.200 metri cubi di pannelli al giorno. I laboratori sono integrati con due pannelli didattici equipaggiati con tecnologia Siemens di ultima generazione, grazie ai quali i ragazzi possono fare esperienza e training su applicazioni di automazione, sul funzionamento di impianti automatizzati e anche sulla soluzione dei problemi che possono emergere. Ciascun allievo può così connettersi con il sistema di automazione tramite pc e programmare il software di supervisione e la logica di automazione, parametrizzare gli inverter e comandare e analizzare il comportamento dei vari motori elettrici, realizzando così l'intero programma didattico della specializzazione. Il Laboratorio può inoltre contare su un piano formativo studiato da Siemens Italia per i docenti dell'Isis su tre anni, che consolida le conoscenze nell'ambito dell'automazione, mettendo i docenti in grado di portare avanti attività di formazione su questo tipo di impianti.



**Paolo Fantoni.**  
Amministratore delegato del Gruppo Fantoni



**Francesca Eccel.**  
Coordinatrice  
e referente  
dei corsi  
per Starpool

## STARPOOL

# Sette corsi per formare i professionisti del benessere

**S**i chiama «Sp.a\_training» ed è nata per sviluppare metodi di lavoro e organizzativi in grado di aumentare la professionalità nel settore delle Spa, non sempre di facile reperimento sul mercato del lavoro. Con questo scopo Starpool – azienda trentina da oltre 45 anni specializzata in progettazione e realizzazione di centri benessere e Spa, con oltre 3mila progetti in oltre 50 Paesi al mondo – ha dato vita a una vera e propria Academy per i professionisti del benessere, con un’offerta formativa che si sviluppa in aula e “sul campo” attraverso programmi specifici e, su richiesta, personalizzabili.

L’Academy si rivolge a titolari di Spa, centri benessere e hotel, agli operatori e collaboratori di queste strutture, al personale addetto all’accoglienza, a estetisti, Spa manager, receptionist e ai tecnici incaricati della manutenzione ordinaria dei centri.

L’attività di Sp.a\_training si propone di contribuire a sviluppare in Italia una cultura professionale ed efficiente del wellness e di formare addetti qualificati. Il team di trainer Starpool mette a disposizione la propria espe-

rienza, maturata negli ambiti di gestione, organizzazione del servizio offerto, marketing e comunicazione, approccio alla vendita e manutenzione delle attrezzature installate. I corsi si svolgono all’interno della sede di Starpool (a Ziano di Fiemme, in Trentino) oppure, su richiesta, all’interno della struttura stessa dei clienti. Al termine di ogni corso è prevista la consegna di un attestato di partecipazione e del relativo materiale didattico. Sette i corsi attualmente in programma: «Live your Spa» si rivolge ai professionisti delle Spa, fornendo specifiche conoscenze sulla cultura del benessere e sull’utilizzo corretto delle attrezzature, nel rispetto delle principali norme igienico-comportamentali. «Sp.a\_system method» si propone di dare strumenti e competenze per semplificare la gestione della Spa. Il corso «Il maestro di sauna» mette a disposizione il sistema Aufguss Meister professionisti, per insegnare l’antico rituale dell’Aufguss (getti di vapore). «Nuvola Experience» è un format creato da Starpool per trasformare il trattamento estetico tradizionale in una esperienza olistica. «Customer Wow» è un corso incentrato sulla relazione con il cliente e sulla motivazione del personale. «Wellness Marketing» fornisce invece strumenti di promozione per aumentare la visibilità del proprio centro. «Care your spa» è rivolto infine ai manutentori, con lo scopo di intervenire sulle attrezzature per mantenere efficace l’offerta benessere e assicurare durata alle attrezzature installate.